



comune di trieste
giunta comunale

DIPARTIMENTO TERRITORIO, ECONOMIA, AMBIENTE E MOBILITA'



Comune di Trieste
Area Città, Territorio e Ambiente

Prot.

Prot. Corr. SU-2011 1/ 6/1058
Sezionale 2019/0006525
data 04/03/2019

OGGETTO: adozione variante "Fiera" al Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) e contestuale avvio adeguamento del Piano di Settore del Commercio e del Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU)

VIENE RICHIESTA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

SI

NO

Data 5/3/19

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

Dott. Ing. Giulio Bernetti

L'ASSESSORE

Servizio Finanziario

Pervenuta il 5 MAR 2019

Prot. n. 77/2/1/19/13/2090

La spesa potrà essere imputata al Cap. e di essa viene presa nota nell'elenco degli impegni-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione.

L'entrata potrà essere accertata al Cap. e di essa viene presa nota nell'elenco degli accertamenti-prenotazione, con riserva di registrazione dopo l'adozione della relativa deliberazione

Osservazioni _____

Segreteria Generale

Attività Organi Istituzionali

Pervenuta il 6/3/2019 h. 9⁰⁰

NOTE

Da inviare ai Consigli Circostrizionali

Acquisiti i pareri dei Consigli Circostrizionali in data _____

Su proposta dell' Assessore Luisa Polli

Premesso che il Comune di Trieste si è dotato del nuovo Piano Regolatore entrato in vigore il 5 maggio 2016, il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del decreto del Presidente della Regione, n. 085/Pres. del 26 aprile 2016, che ha confermato l'esecutività della Delibera consiliare n. 48/2015, integrata dalla Delibera consiliare n. 5/2016, di approvazione del Piano, nonché delle successive varianti urbanistiche che in particolare hanno riguardato la Variante n.1 relativa a Palazzo Artelli, approvata con deliberazione consiliare n.14 dd. 06.04.2017, la Variante n.2 per l'Infrastrutturazione del Costone Carsico Triestino (1° lotto), approvata con deliberazione consiliare n. 62 del 10.03.2018, la Variante n.3 di assestamento approvata con deliberazione consiliare n. 36 del 27.07.2018;

Atteso che il Comune di Trieste ha approvato il Piano di Settore del Commercio con deliberazione 15 dd 25/02/2008, successivamente aggiornato con adeguamento di cui ultimo l'adeguamento n° 2 giusta deliberazione consiliare n° 5 dd 02/03/2015;

Visto il Piano Generale del Traffico approvato con deliberazione consiliare n°27 dd 8 luglio 2013;

Rilevato che la società MID Immobiliare srl, che ha acquisito dal Comune di Trieste nel settembre 2017 il comprensorio dell'ex Fiera di Trieste, avendo rilevato – attraverso analisi e verifiche – che le attuali previsioni di PRGC non consentono una reale riqualificazione dell'area urbana sia dal punto di vista dell'interesse pubblico, sia dal punto di vista imprenditoriale, ha chiesto l'approvazione di una specifica variante al Piano Regolatore Generale Comunale e al Piano di Settore del Commercio;

Con delibera consiliare n. 15 dd. 16 aprile 2018 il Consiglio Comunale ha approvato il documento "Direttive per la predisposizione di una variante al PRGC e al Piano di Settore del Commercio per il comprensorio ex Fiera di Trieste", che costituisce riferimento per gli obiettivi e le attività di progettazione del nuovo strumento urbanistico;

Ricordato che tale documento programmatico è stato portato a conoscenza, così come previsto dal 3° comma dell'articolo 63 bis, comma 8 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, dell'Amministrazione regionale, delle amministrazioni statali interessate, degli enti e aziende che esercitano pubblici servizi nonché dei Comuni contermini, con comunicazione dd 19/06/2018;

Preso atto che la variante al PRGC e al Piano di Settore del Commercio di cui alle direttive comporta la necessità di contestuale adeguamento del PGTU;

rilevato che:

- la Legge Regionale 23.2.2007 n. 5, recante la riforma dell'urbanistica e la disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio, in vigore dal 27 agosto 2007, all'art. 63- bis ha stabilito la procedura di formazione degli strumenti urbanistici generali e comunali e loro varianti;
- ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 152/2006 «Norme in materia ambientale» e s.m.i. è necessario provvedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e/o programmi della pianificazione territoriale che possano avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

- ai sensi dell'articolo 10, comma 3 del decreto legislativo 152/2006, la VAS comprende le procedure di valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- rilevato che l'ambito territoriale oggetto della variante non ricade in zona soggetta a tutela paesaggistica e ambientale di cui all'art. Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42;

tenuto conto che con Delibera Giuntale n° 281/2018 è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, con riferimento alle varianti di PRGC, di PGTU e di Piano di settore del Commercio;

che con la medesima deliberazione sono stati individuati i soggetti pubblici con competenza ambientale come segue:

- Regione FVG;
- Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (A.R.P.A. F.V.G.);
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia;
- Azienda per i servizi sanitari n. I Triestina;

che come previsto dall'articolo 13 del D. Lgs. 152/06, l'autorità procedente ha predisposto un Rapporto Preliminare, inviato ai soggetti competenti in materia ambientale;

che sono pervenuti i contributi come sottoevidenziati, tenuti in considerazione nella stesura del Rapporto Ambientale e nelle successive fasi di VAS:

- Azienda per i servizi sanitari n. I Triestina dd 22.08.2018;
- Direzione Centrale Ambiente ed Energia – Servizio Valutazione Impatto Ambientale dd 03.09.2018;
- Arpa FVG dd 04.09.2018;

atteso che in data 04 ottobre 2018 è stato indetto un tavolo di confronto con i soggetti competenti in materia ambientale al fine di illustrare il rapporto ambientale aggiornato a seguito dei contributi sopracitati;

vista la variante al vigente P.R.G.C., contestuale variante al PGTU e al Piano di Settore del Commercio, composta dai seguenti elaborati costituenti parte integrante e sostanziale al presente provvedimento:

- 1) Relazione (I fascicolo)

Piano struttura:

- 2) PSI Relazione Piano Struttura -vigente
- 3) PSI Relazione Piano Struttura -variante
- 4) PS2 Piano Struttura -vigente
- 5) PS2 Piano Struttura -variante
- 6) PS3 Carta dei Valori -vigente
- 7) PS3 Carta dei Valori -variante

Piano Operativo:

- 8) PO1 Norme tecniche di attuazione -vigente
- 9) PO1 Norme tecniche di attuazione -variante
- 10) PO2 Zonizzazione -vigente
- 11) PO2 Zonizzazione -variante
- 12) PO3 Schede progetto -vigente
- 13) PO3 Schede progetto -variante
- 14) PO5 Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativa residenziale teorica -vigente
- 15) PO5 Relazione sul fabbisogno abitativo e calcolo sulla capacità insediativa residenziale teorica -variante
- 16) PO6 Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa -vigente
- 17) PO6 Ambiti assoggettati a pianificazione attuativa -variante
- 18) PO7 Sistema della Mobilità: classificazione e fasce di rispetto -vigente
- 19) PO7 Sistema della Mobilità: classificazione e fasce di rispetto -variante

- 20) Asseverazione geologica ai sensi della L.R. 27/88, LR 16/09 e smi
- 21) VASR01 -Rapporto Ambientale
- 22) VASR02 – Sintesi non Tecnica

Elaborati di modifica del Piano di Settore del Commercio:

- 23) VAR.R01 Relazione
- 24) VAR.R01bis Tabella Riassuntiva dei parametri commerciali e urbanistici
- 25) VAR.R02 Localizzazione Ambiti di Intervento
- 26) VAR.R03 Studio della Viabilità
- 27) VAR.R04 Norme di Attuazione

Elaborati di modifica del Piano Generale del Traffico Urbano:

- 28) PGTU.R01 Relazione Descrittiva
- 29) PGTU.T01 Schema generale di circolazione della viabilità principale – Trieste Centro -vigente
- 30) PGTU.T01 Schema generale di circolazione della viabilità principale – Trieste Centro - adeguamento
- 31) PGTU.T02 Schema generale di circolazione della viabilità principale -vigente
- 32) PGTU.T02 Schema generale di circolazione della viabilità principale -adeguamento
- 33) PGTU.T03 Classificazione delle strade Trieste Centro -vigente
- 34) PGTU.T03 Classificazione delle strade Trieste Centro -adeguamento
- 35) PGTU.T04 Classificazione delle strade -vigente
- 36) PGTU.T04 Classificazione delle strade -adeguamento
- 37) PGTU.T05 Copertura delle linee del TPL Trieste -vigente
- 38) PGTU.T05 Copertura delle linee del TPL Trieste -adeguamento
- 39) PGTU.T06 Volumi di Traffico (Ae) ora di punta del mattino-vigente

- 40) PGTU.T06 Volumi di Traffico (Ae) ora di punta del mattino-adequamento
- 41) PGTU.T07 Volumi di Traffico (Ae) ora di punta del mattino. V/C-vigente
- 42) PGTU.T07 Volumi di Traffico (Ae) ora di punta del mattino. V/C -adequamento

verificato che il progetto di variante “ex Fiera” è conforme alle Direttive impartite con la deliberazione consiliare n. 15 dd. 16 aprile 2018

acquisito il parere espresso con prot. gen. 183476 dd. 19.11.2013 dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, secondo quanto previsto dall’art. 166 comma a) della LR 26/2012;

vista la D.G.R. 1323 dd 11.7.2014 con la quale sono stabiliti indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza, conformemente a quanto previsto dal D.P.R. 357/97;

atteso il parere espresso dalla Regione FVG Servizio Valutazione Ambientali, con nota dd 31 agosto 2018, che evidenzia non necessaria la verifica di significatività o la valutazione d’incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della D.G.R. 1323/2014, in quanto non vi sono interferenze funzionali o azioni causa di possibili incidenze negative significative su habitat e specie di interesse comunitario;

vista la LR 16/2009 “Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio” e rilevato che per la variante di cui trattasi non viene richiesto il parere geologico di cui all’articolo 10 della Legge Regionale 9 maggio 1988, n. 27, trattandosi di variante che si riferisce ad un contesto territoriale già urbanizzato e per il quale il “vigente PRGC prevede un carico insediativo di grandezza analoga a quello della variante in esame”, come da attestazione sub t) alla presente deliberazione;

vista la LR 11/2015 “Disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque” ed il regolamento di attuazione D. P. Reg. 27 marzo 2018 n. 83 “Regolamento recante disposizioni per l’applicazione del principio dell’invarianza idraulica di cui all’articolo 14, comma 1, lettera k) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11”, che esclude dal campo di applicazione la variante in argomento poiché non necessita di parere geologico ai sensi della LR 27/88;

visti:

- il P.R.G.C. Vigente;
- il P.G.T.U. vigente;
- il Piano di Settore del Commercio vigente;
- la L.R. 5/2007 “Riforma dell’urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio” e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto che la variante di cui trattasi va sottoposta alla procedura di approvazione di cui all’articolo 63-bis della L.R. 5/2007;
- vista la L.R. 29/05 “Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande” e s.m.i.;
- viste le Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei piani urbani del traffico {Art. 36 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285. Nuovo codice della strada) di cui al Supplemento Ordinario alla G.U. n. 146 del 24.06.1995;
- visto il D.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale”, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 4/2008 e s.m.i.;
- vista la L.R. 16/2008 “Norme urgenti in materia di ambiente, territorio, edilizia, urbanistica, attività venatoria, ricostruzione, adeguamento antisismico, trasporti, demanio marittimo e turismo” e s.m.i.;

- vista la L.R. 16/2009 “Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio” e s.m.i.;

Evidenziato altresì che le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale (PPR-FVG) adottato con delibera della Giunta regionale n. 1774 dd. 22 settembre 2017, ed approvato con delibera della Giunta Regionale n. 771 dd. 21 marzo 2018 non trovano applicazione ai fini della presente variante, in quanto non interessata da vincolo paesaggistico;

dato atto che è stato pubblicato sul sito web del Comune il progetto di variante al P.R.G.C. di cui al presente provvedimento;

acquisiti i pareri dei consigli circoscrizionali:

- circoscrizione V parere dd. 2019;
- circoscrizione VI parere dd. 2019;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. sulla proposta di deliberazione in oggetto, come sotto riportati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 63 bis della LR 23.02.2007 n. 5, la variante n° 4 al P.R.G.C. costituita dagli elaborati citati in premessa da 1) a 22) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di prendere atto della proposta di “Adeguamento n° del Piano comunale di settore del Commercio”, costituita dagli elaborati citati in premessa da 21) a 27) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di prendere atto della proposta di “Aggiornamento Piano Generale del Traffico Urbano”, costituita dagli elaborati citati in premessa 21), 22) e da 28) a 42) che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente delibera non comporta oneri né diretti né indiretti e non assoggetta nuove aree a vincolo espropriativo;
5. di demandare alle competenti strutture comunali gli adempimenti successivi di cui all'articolo 63 bis della LR 23.02.2007 n. 5,

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro _____

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 5/3/19

Il Direttore

dott. Ing. Giulio Bernetti

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 5/3/19

Il Direttore

Dot.ssa GIOVANNA TIRICO